

**Direzione Organizzazione e Sistemi Informativi
Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane**

AGENDE LOCALI DEL PIANO: SCHEDE D'AMBITO E ADEGUAMENTI NORMATIVI

Durata: 16 ore

Obiettivi: Il corso richiamerà i fondamenti della pianificazione paesaggistica e dell'architettura del PIT-PPR, illustrerà la definizione degli ambiti di paesaggio nella legge nazionale e nell'operatività delle schede d'ambito; i caratteri e le opportunità di valorizzazione dei paesaggi rurali storici; gli aspetti legati alla conformazione degli statuti locali allo statuto regionale; l'attuazione delle norme dello statuto del territorio mediante azioni strategiche capaci di mettere a sistema obiettivi di natura intersettoriale (idrogeomorfologici, ecologici, urbanistici, rurali).

Programma

1° Giorno

Schede d'ambito e rapporto con i livelli di pianificazione

Richiamo ai fondamenti della pianificazione paesaggistica e all'architettura del PIT. Rapporto fra pianificazione regionale e pianificazione d'ambito nel Piano Paesaggistico della Regione Toscana.

Articolazione, struttura, organizzazione della scheda di paesaggio nel Piano Paesaggistico della Regione Toscana. Attività laboratoriali di discussione interattiva finalizzate a individuare con i partecipanti le tematiche rilevanti sui territori interessati dal corso.

Storia di lunga durata e patrimonio territoriale negli ambiti di paesaggio

Criteri adottati nell'individuazione dei 20 ambiti di paesaggio: i caratteri dei 20 ambiti di paesaggio in cui è articolata la Toscana. Caratteri storico-geografici del territorio in cui si tiene la comunicazione.

I paesaggi rurali storici. Approfondimento sulle dinamiche e le permanenze del territorio in cui si tiene la comunicazione.

2° Giorno

Patrimonio territoriale negli ambiti di paesaggio

Illustrazione dei concetti di invarianti strutturali, patrimonio territoriale e delle criticità nella CBCP, nella CEP, nella legge regionale 65/2014 e relative applicazioni nel piano paesaggistico e nello statuto del territorio comunale. Sintesi delle quattro invarianti, del patrimonio territoriale e delle criticità: percorso di individuazione degli obiettivi e delle direttive correlate.

Illustrazione delle modalità di trattamento delle conoscenze e della disciplina contenuta nel piano paesaggistico per l'adeguamento e la conformità statutaria di livello comunale. Attività laboratoriali con l'ausilio di cartografia regionale e comunale sulle tematiche illustrate.

Messa in opera del Piano

La progettualità del piano: le regole statutarie e gli obiettivi di paesaggio come volano strategico di patrimonializzazione attiva degli ambiti di paesaggi. L'integrazione delle politiche, dei programmi e dei finanziamenti attivabili.

Strumenti innovativi e patti per l'attuazione del piano. Il ruolo delle norme figurate nell'attuazione del Piano. Il progetto di mobilità dolce. Attività laboratoriali con l'ausilio di cartografia finalizzate a prospettare le forme di progettualità strategica attivabili nei casi studio approfonditi e trattati nei moduli precedenti.

